

**Storie di donne dall'Asia:
tecniche di lavorazione dei tessuti in Asia**

Festival dell'Economia Trento 1 – 4 Giugno 2006

A cura di Martina Cecco

Nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento è stata inserita la mostra di artigianato artistico: "Ricamare l'identità" mostra di tessuti preziosi dall'India. Con il patrocinio del comune di Trento, della Fondazione Caritro, ideata da Mandacarù Onlus in collaborazione con Bodhi, Kmvs, Acp, Minka, Ciap, AjQuen.

La mostra-mercato, inserita tra gli Eventi collaterali al Festival, descrive le tecniche di lavorazione e ricamo delle tele e ne espone alcuni esemplari.

In particolare oggi ci soffermiamo su alcune di queste tecniche artistiche, tramandate di donna in donna, mezzo tramite il quale si è trasmesso un linguaggio secolare di codifica delle comunità di appartenenza e dello stato sociale delle ricamatrici e dei tessitori. Le decorazioni dei pezzi rappresentano quindi parte della descrizione di una comunità oppure storie di particolare importanza, morale o storica. Memoria ed educazione, decorazione e arte in una commistione di colori e di soggetti deliziosamente e magicamente indiani.

Le tecniche di lavorazione dei tessuti:

Il Block Print:

La tecnica della stampa a matrici è detta anche xilografia, e consiste nella decorazione ad inchiostro delle tele tramite blocchetti a matrice, di legno, sui quali è disegnata una parte della decorazione da trasferire alla tela. Il blocchetto, o i blocchetti, di pari numero ai colori da trasferire alla tela, vanno poi appoggiati alla tela con un preciso ordine dettato dalla decorazione che si vuole ottenere.



I Kantha

E' una tecnica originaria del Bengala, e mescola impuntura e ricamo, il riciclo delle vecchie tele per farne qualcosa di nuovo ha sempre fatto parte del lavoro creativo ed è anche un modo per esprimere la propria sensibilità.



Il tutto permette di ottenere una mescolanza artistica inconfondibile. I Kantha si ispirano spesso ai miti e alle credenze religiose e popolari, per trasformare il vecchio da buttare in leggenda immortale.

Il Mirror Work

E' una delle tecniche decorative più conosciute, e più diffuse per impreziosire gli abiti e gli oggetti di ornamento della casa, ad esempio borse, bambole, cesti ed arazzi. Il ricamo si combina così con dei frammenti di specchi, e la tecnica ha avuto origine molto probabilmente in Persia, intorno al XIII secolo.

Marco Polo parlò del Sheeshedar nelle sue memorie di viaggio descrivendola come una delle più belle mai viste. Le comunità che coltivarono questa tecnica in modo più completo furono quelle del Kutch, che variano dalla combinazione di forme geometriche alla combinazione delle diverse tecniche decorative. Lo specchietto viene inserito di volta in volta per enfatizzare e valorizzare il disegno decorativo, e per dare luce alle tele.



In foto: il velo, la borsa della dote della sposa ed alcune bambole.

Il Festival dell'Economia si terrà a Trento dal 1 al 4 giugno 2006
Tema: "Ricchezza e Povertà"
Info: www.festivaleconomia.it